

ProWein 2023, nuova linea “Pra dei Dogi”: quintessenza di un territorio vocato

scritto da Emanuele Fiorio | 21 Marzo 2023



ProWein è un momento unico, la fiera più internazionale dell'anno, lo scenario ideale per dare valore ad un progetto, ad una visione che si concretizza attraverso obiettivi chiari, volontà e impegno ma anche grazie a sinergie e condivisione.

Sono queste le premesse che hanno permesso di ideare e realizzare la **nuova linea di Vi.V.O. Cantine**, ed è proprio durante la kermesse di Düsseldorf che il gruppo cooperativo ha voluto presentare la nuova linea dal nome evocativo **“Pra dei Dogi”** che riprende la storia ed il retaggio degli antichi governanti di Venezia. Tre vini che rappresentano la

quintessenza di un territorio vocato: Prosecco Spumante Brut, Pinot Grigio Venezia DOC e Merlot Venezia DOC.

Ospite d'eccezione del lancio è stato **Filippo Bartolotta, uno dei più noti ambasciatori del vino italiano nel mondo**, una figura poliedrica: esperto di vino, divulgatore, scrittore, sommelier, globetrotter.

“In una grande cooperativa con 2000 viticoltori con una estensione di 6300 ettari, è difficile riuscire a trovare una qualità come questa” **ha dichiarato Bartolotta**, “la nuova linea ambisce a raggiungere quantitativi importanti, ma si tratta di vini che non sono giocati sul carico zuccherino o sul carico estrattivo. Stiamo parlando di **vini scattanti, agili, che godono del cambiamento climatico ma soprattutto degli investimenti in risorse umane, in agricoltura sostenibile e in tecnologie che questo gruppo sta facendo**, stiamo parlando di uno dei 3-4 gruppi più importanti d'Italia”.

Una gamma di **vini sostenibili** che rientra perfettamente nella visione portata avanti a livello di gruppo cooperativo, fortemente impegnato nella tutela ambientale. **La certificazione SQNPI e la più recente VIVA, attestano l'efficacia del modello di sostenibilità ambientale** realizzato in tutte le fasi della filiera produttiva. Questa gamma è un nuovo risultato in linea con questa volontà che si traduce in concretezza.

Il design dell'etichetta, **realizzato da [Ad-vision](#)**, è composto da alcuni elementi distintivi che la caratterizzano chiaramente: “Dal punto di vista del packaging abbiamo fatto due scelte” ha evidenziato Paolo Lasagni, direttore generale di Bosco Viticoltori, “la prima riguarda le venezianità, i principali elementi sono il gondoliere, la gondola ma anche i tipici pali in cui vengono attraccate le gondole stesse. **Il design è arricchito dalla sovrapposizione di materiali** di primissima qualità, di livello premium, perché vogliamo posizionarci sia a livello di prodotto che a livello di

packaging in una fascia di mercato medio-alta”.

Limpide ed emblematiche le parole di Franco Passador, Amministratore Delegato di Vi.V.O. Cantine: “Siamo arrivati alla conclusione di un percorso che ha portato la nostra società ad avere circa il 70% di uve conferite ottenute con il metodo SQNPI, il sistema della produzione integrata. Abbiamo affinato, abbiamo prodotto, oggi andiamo in bottiglia. **Significa portare al consumatore un prodotto che ha queste caratteristiche: salubre, fresco, a consumo quotidiano che ha rispettato tutti i principi del minor impatto di pesticidi, diserbanti e a livello di campagna”.**